

REGOLAMENTO PER ASSEGNAZIONE ORE E INCARICHI AGGIUNTIVI AI DOCENTI

IL PRESIDENTE

- Visto il D.M. n.124 del 30.9.2009, specificatamente l'annessa tabella B indicante le corrispondenze tra le classi di concorso e codici dei settori artistico/disciplinari dei Conservatori di musica;
- visto lo Statuto del Conservatorio di musica "G. Verdi" di Como;
- visto il Regolamento didattico del Conservatorio di musica "G. Verdi" di Como;
- visto il CCNL 16.2.2005 relativo al personale del comparto AFAM, specificatamente gli artt. 21, commi 2, 3 e 23;
- visto il CCNL 4.8.2010 relativo al personale del comparto AFAM, specificatamente l'art. 12;
- visto il CCNI 12.7.2011 relativo al personale del Comparto AFAM, specificatamente l'art. 5;
- sentito il parere favorevole del Consiglio accademico nella seduta del 23 marzo 2012;
- considerata la delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2012;

emana il seguente Regolamento.

Art. 1

Il presente Regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e l'affidamento di corsi o moduli aggiuntivi, nonché per la determinazione dei relativi compensi – ove questi non inseribili all'interno del proprio monte ore di docenza – ai sensi dell'art. 5 del CCNI AFAM del 12.7.2011.

È definita attività didattica aggiuntiva quanto al di fuori del settore disciplinare di titolarità, svolto sulla base di specifico incarico da docente che ne abbia le competenze riconosciute dal Consiglio accademico, o quanto pur rientrante nel settore di titolarità necessiti di assegnazione aggiuntiva di ore di docenza.

Le docenze previste all'interno dei propri codici disciplinari di riferimento sono automaticamente attribuite ai docenti titolari di cattedra, fatte salve particolari necessità di ripartizione dello stesso insegnamento a più docenti.

Art. 2

Determinati dal Consiglio Accademico i compiti didattici dei docenti, tenuto conto delle esigenze didattico/formative dell'istituzione e nei limiti della previsione di bilancio annualmente determinata dal Consiglio di Amministrazione, il Direttore predispone, di norma entro la data del 31 dicembre di ogni anno accademico, un piano di richiesta disponibilità per docenze fuori codice disciplinare, rivolto a tutti i docenti interessati.

Le ore e gli incarichi aggiuntivi sono disposti dal CdA, sentito il parere del Consiglio accademico e/o delle strutture didattiche interessate, le quali potranno essere definite anche all'interno delle strutture dipartimentali, previa ratifica del Direttore.

Le ore aggiuntive di docenza rientranti per quanto previsto dall'articolo precedente sono richieste dai docenti interessati attraverso compilazione sottoscritta di apposito modulo.

Art. 3

Gli incarichi sono conferiti dal Direttore a ogni docente individuato quale destinatario della relativa attività, tenendo conto delle esigenze didattiche dell'Istituzione.

Gli incarichi sono attribuiti con lettera nella quale è individuata la tipologia dell'attività da svolgere e le ore relative.

Nel caso di provvedimenti d'urgenza, il CA può delegare il Direttore per le delibere maggiormente incombenti, da porre a ratifica successiva.

Art. 4

La corresponsione della retribuzione aggiuntiva, commisurata alle ore effettivamente svolte e/o sulla base di determinazioni retributive per moduli formativi, è subordinata a verifica dell'attività didattica effettivamente svolta, debitamente rendicontata mediante compilazione di apposito registro.

Il Direttore, verificato l'assolvimento degli obblighi contrattuali da parte del docente, autorizza la liquidazione degli importi relativi alla didattica aggiuntiva effettivamente svolta.

Art. 5

I compensi orari e/o per moduli di docenza sono definiti secondo gli accordi della contrattazione vigente.

La determinazione dei compensi per moduli formativi è determinata entro l'inizio di ogni anno accademico dal Consiglio di amministrazione.

IL PRESIDENTE
Dott. Stefano Rudilosso